

PIAZZA ROSA S.r.l. – Pieve d’Alpago (BL)

Fondata nel 1983 da Antonio Zanon e Rosa Piazza, l’azienda opera nel settore della lucidatura, incisione e marcatura laser, nonché finitura e manutenzione stampi per materie plastiche e pressofusione.

A metà anni '90 l’attività si sposta a Puos d’Alpago, finché nel 1999 l’azienda si trasforma in S.r.l. a quattro soci: ai fondatori si uniscono i figli Demis e Nicoletta. Il raggiungimento di standard qualitativi sempre più avanzati impone il trasferimento della produzione nell’attuale stabilimento di Pieve d’Alpago dove, su una superficie di oltre 900 mq, si trovano laboratorio, magazzino per le materie prime, uffici tecnici ed amministrativi.

L’azienda, che ha altre due sedi a Vascon di Carbonera nel trevigiano e Sannicolau Mare in Romania, offre oggi soluzioni tecnologiche e lavorazioni all’avanguardia che spaziano dalla lucidatura a specchio alla fotoincisione vettoriale dei loghi, dalla microsaldatura laser agli interventi di riparazione stampi sino all’incisione laser di texture su superfici 2D e 3D. Nel 2012, con la partecipata World Client Service S.r.l. e due aziende trevigiane, Piazza Rosa ha avviato una rete d’imprese con l’obiettivo di innovare i software per prodotti e servizi rivolti in primis ai mercati esteri.

Con 90 dipendenti e sedi operative in Messico e Turchia e oltre 300 clienti nei settori automotive, packaging, occhialeria, elettrodomestico e farmaceutico, assieme alle controllate WCS e Piazza Rosa Romania l’azienda nell’ultimo anno ha fatturato oltre sei milioni di euro, il 90% dei quali dal mercato estero, in particolare Germania, Europa dell’Est e Messico.

Ritira il premio il titolare Antonio Zanon

TECNOWERK PLAST S.r.l. – Arsiè (BL)

Rilevata l'attività di produzione stampi per materie plastiche dal datore di lavoro nel 1981, i quattro soci di Tecnowerk trasformano la società in una S.r.l. nel 1985 e iniziano a specializzarsi nei settori delle preforme per bottiglie, posateria monouso e packaging a spessori sottili.

Dalla sede di Cassola l'azienda si sposta a Pove del Grappa, sempre nel vicentino, e sfrutta il proprio know how nella costruzione di stampi per realizzare e produrre internamente imballaggi in plastica ad iniezione (scatole per gelato) con particolare attenzione alla sigillatura e all'inviolabilità dei contenitori. Nascono così alcune invenzioni industriali che, depositate a livello mondiale col marchio EurekaBox, nel 1992 vengono premiate con l'«Oscar dell'Imballaggio», massimo riconoscimento dell'Istituto Italiano dell'Imballaggio.

L'azienda porta avanti due settori d'attività: la consolidata costruzione di stampi per materie plastiche e lo stampaggio ad iniezione di imballaggi. Nel 1999 l'esigenza di spazi più ampi porta alla costruzione di un nuovo stabilimento ad Arsiè, in provincia di Belluno, dove due anni più tardi si trasferiscono sede legale ed operativa.

Nel 2013 Tecnowerk, fra i principali produttori nazionali di imballaggi rigidi in plastica per uso alimentare, diventa una holding acquisendo la quota di maggioranza di Geobox S.r.l. e conferendo tutta l'operatività alla neo costituita Tecnowerk Plast S.r.l. L'azienda, che fattura circa 10 milioni di euro ed occupa una quarantina di dipendenti, è orientata sui mercati internazionali, dove la quota ha raggiunto il 68% del fatturato con prodotti presenti soprattutto in Germania, Olanda, Francia, Stati Uniti e Cina.

Ritira il premio il presidente Graziano Dissegna

SEA LAND S.r.l. – Torreglia (PD)

Orientata fin dalla sua fondazione, nel 1989, alla ricerca di nuovi mercati dove introdurre i prodotti a proprio marchio, Sea Land costituisce un esempio concreto di piccola impresa che, attraverso una profonda ristrutturazione che ha coinvolto sia il prodotto che il processo produttivo, è riuscita ad incrementare la quota export fino al 90%.

L'azienda metalmeccanica, che fin dall'inizio della sua attività si è specializzata nello studio, realizzazione, industrializzazione e produzione di elettropompe centrifughe, autoade-canti, sommergibili e sommerse per applicazioni domestiche, civili ed industriali, ha chiuso il 2012 con un fatturato di oltre 6 milioni e mezzo di euro, quasi interamente derivanti dai mercati esteri che vedono Sea Land operare in Africa, Asia, Medio Oriente e Sud America.

Sea Land, che conta 14 dipendenti e produce negli stabilimenti di Torreglia e Pontevico in provincia di Brescia, distribuisce attraverso operatori fidelizzati dislocati in più di 60 Paesi nel mondo, grazie anche a delle consociate in Sud Africa e in Egitto.

Puntando su qualità dei prodotti ed origine certa, nonostante la tendenza sempre più diffusa a spostare la produzione in Paesi terzi, Sea Land ha rinforzato le strutture produttive in Italia e, dopo aver fatto registrare una crescita annua del 25%, ha l'obiettivo di raggiungere 10 milioni di fatturato entro il 2014 e far salire il numero di addetti di almeno altre sei unità.

Ritira il premio il titolare Enrico Romanato

MAAP – Mercato Agroalimentare Padova Società Consortile a r.l. – Padova

Leader nazionale nell'esportazione di ortofrutta fresca, il MAAP si colloca tra le prime dieci realtà italiane per capacità commerciale su circa 250 mercati all'ingrosso e alla produzione censiti dalla Guida Nazionale dei Mercati e Centri Agroalimentari.

Nel 1985 il Comune di Padova poneva la prima pietra dando avvio ai lavori per la costruzione del nuovo mercato in Corso Stati Uniti, ultimati nel 1987 coi contributi della Comunità Economica Europea. Mancando alcune opere di completamento, dopo la costituzione nel 1989 della Società consortile Mercato Agroalimentare Padova per la gestione della struttura, venne preparato un progetto di massima e il nuovo mercato cominciò ad operare nel 1993.

All'interno del MAAP, i cui soci sono Comune di Padova, Camera di Commercio, Gruppo Grossisti, Coldiretti Padova e Confagricoltura Padova, sono presenti 35 ditte grossiste con circa 300 addetti e un fatturato complessivo che, nel 2012, è stato di 580 milioni di euro, di cui il 60% realizzato sui mercati esteri. Attraverso un piano promozionale di durata pluriennale, MAAP ha avviato alcune piattaforme logistiche finalizzate ad implementare la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli dei grossisti che operano al suo interno, integrando la triangolazione con l'estero e la stagionalità dei prodotti italiani. I principali mercati di riferimento sono Austria, tutti i Paesi dell'Est Europa, Russia, Bielorussia, Repubbliche baltiche ed Ucraina. Dal luglio 2005 il MAAP è certificato ISO 9001 - Vision 2000.

Ritira il premio il presidente Claudio D'Ascanio

ABAFOODS S.r.l. – Badia Polesine (RO)

Fondata nel 1999, Abafoods è un'azienda familiare – non per dimensione economica ma perché unita nella condivisione dei valori che contraddistinguono il mondo dell'agricoltura biologica – specializzata nello sviluppo, produzione e confezionamento di bevande vegetali biologiche a base di cereali, riso, soia e nettari di frutta da materie prime italiane.

Situata a Badia Polesine, Abafoods lavora con aziende e produttori su tutto il territorio nazionale creando una vera e propria "rete italiana" che garantisce uno sviluppo sostenibile e l'implementazione di nuove tecnologie atte a ridurre consumo ed emissioni di Co2 per la salvaguardia dell'ambiente.

Oltre alla produzione di bevande vegetali, distribuite sul mercato con i marchi IsolaBio e Sole del Mattino, l'azienda, che impiega 75 dipendenti, si occupa del packaging ed investe in ricerca e sviluppo puntando sull'innovazione tecnologica alla continua ricerca di ingredienti, materie prime, soluzioni nutrizionali e produttive. Sul versante ambientale, Abafoods riutilizza i sottolavorati di produzione trasformandoli in prodotti per alimentazione animale, mentre il packaging TetraPak è completamente riciclabile.

Nel 2007 i soci Abafoods hanno fondato la società agricola La Goccia, oltre 400 ettari di terreno adibito alle colture di cereali per i prodotti distribuiti in Italia. L'azienda, che esporta in tutto il mondo con l'Europa principale mercato di riferimento ma crescenti quote in Brasile, nel 2012 ha registrato un fatturato di 22 milioni e mezzo di euro, il 60% dei quali derivanti dall'export.

Ritira il premio la presidente Inge Steinhusen Almut

NEON CUOGHI di CUOGHI GIORGIO – Bergantino (RO)

Dopo aver lavorato col fratello Daniele nell'installazione di illuminazioni natalizie per luna park, nei primi anni '90 Giorgio Cuoghi fonda la Neon Cuoghi, specializzata nella fabbricazione ed installazione di tubi neon a catodo freddo.

Grazie ad installazioni personalizzate che puntano a valorizzare l'oggetto illuminato, negli anni l'azienda diventa punto di riferimento nel mercato dello spettacolo viaggiante. Nel 1996, grazie ai primi pannelli realizzati con neon e cabochon per un cliente tedesco, Neon Cuoghi sbarca sul mercato europeo. Nel 1998 inizia la collaborazione con la Antonio Zamperla S.p.A., leader mondiale nel settore, ed insieme realizzano il Power Source, la prima giostra completamente illuminata a cabochon e neon. Il progetto viene presentato all'International Association of Amusement Parks and Attractions di Atlanta, trasformando l'azienda in uno dei leader nell'illuminazione per il divertimento.

Neon Cuoghi è al passo coi tempi e nel 2003 avvia i primi esperimenti con lampade a led monocolori e RGB. Nel 2010 lavora nel Luna Park di Brooklyn a New York, il cui fiore all'occhiello è l'installazione di 8.000 lampade RGB, controllate da computer, sulla Parachute Tower di Brooklyn, vecchia attrazione dismessa negli anni '60 e accesa nel giugno 2013, oggi simbolo del quartiere.

Nel 2011, oltre a continuare l'attività artigiana, Giorgio diventa amministratore della Lights Co., azienda commerciale di prodotti per attrazioni e parchi divertimento. Neon Cuoghi, che impiega quattro dipendenti, nel 2012 ha realizzato un fatturato di 700mila euro.

Ritira il premio il sindaco del Comune di Bergantino Giovanni Rizzati

A.L.F. UNO S.p.A. – Francenigo di Gaiarine (TV)

Realtà fra le più significative nel settore dell'arredamento internazionale, ALFGROUP nasce come cooperativa allo scopo di avviare una produzione in serie di oggetti d'uso in legno. In pochi anni l'azienda diventa però una realtà industriale di rilievo e nel 1951 i fratelli Oliviero ed Eugenio Piovesana decidono di rilevarla investendo nuove risorse. I risultati non si fanno attendere e, già dai primi anni '60, la ALF si espande grazie alla capacità di distinguersi nella progettazione e realizzazione di arredi per la zona notte.

Pur raggiungendo una dimensione internazionale, l'azienda ha saputo mantenere la propria realtà familiare in un ambiente di lavoro sereno, dove dipendenti e collaboratori esterni lavorano in team per progetti di qualità. Una realtà industriale dall'identità artigiana con forti radici territoriali che ha saputo conservare valori e tradizioni esportando nel mondo il gusto del made in Italy.

L'azienda, che ha sempre sfruttato le potenzialità di una produzione seriale ed ingegnerizzata, è oggi guidata da Maria Cristina Piovesana e dal fratello Piero, figli di Oliviero. La ricerca di qualità, innovazione stilistica e tecnologie sempre all'insegna del design trovano piena espressione nei marchi ALFDALFRÈ, che spazia tra zona notte e zona giorno, ALFITALIA, caratterizzata da prodotti di gusto internazionale, e VALDESIGN, con le sue cucine di qualità.

ALFGROUP, che impiega 285 dipendenti, commercializza in 81 Paesi toccando tutti e cinque i continenti e nel 2012 il fatturato ha superato i 53 milioni e mezzo di euro, con una quota export superiore al 71%.

Ritira il premio l'amministratore delegato Maria Cristina Piovesana

DE CASTELLI S.r.l. – Cornuda (TV)

Fondata nel 2003 da Albino Celato, erede della secolare esperienza della famiglia radicata nel territorio della pedemontana trevigiana e tramandata da generazioni di abili fabbri e maestri nella lavorazione del ferro, De Castelli lavora il ferro, il Cor-Ten, l'acciaio inox, l'ottone e il rame.

De Castelli è l'azienda che ha introdotto il design nella lavorazione del metallo, declinandolo in complementi per la casa e dehors con un'unicità che, grazie al cambio dimensionale e all'impiego di finiture inconsuete, acquisisce un significato estetico nuovo generando un inatteso impatto visivo ed emozionale.

Gli interventi manuali, preziosi ed accurati, caratterizzano i dettagli di tutta la produzione che si colloca in una dimensione tra design, arte ed artigianato. Nel 2010, l'azienda ha fondato il brand De Castelli Edition, una linea di prodotti che si affianca a Collection e in cui s'intravede il linguaggio contemporaneo degli autori Michele De Lucchi, Aldo Cibic, Ramon Esteve, Philippe Nigro.

La costante collaborazione con architetti, designer e paesaggisti internazionali e la dedizione nel perseguire e realizzare le idee più complesse hanno contribuito ad elevare le potenzialità dell'azienda rendendola un partner affidabile anche in progetti di scala architettonica. Ad oggi De Castelli conta 30 dipendenti, con un fatturato nel 2012 superiore ai 4 milioni di euro, di cui il 60% dall'export in tutta Europa, Cina, Australia e Stati Uniti. Di rilievo la pluriennale collaborazione con la spagnola Inditex per la fornitura di articoli per l'allestimento delle vetrine nei negozi Zara di tutto il mondo.

Ritira il premio l'amministratore unico Albino Celato

GASPARINI S.p.A. – Mirano (VE)

Protagonista nel settore della deformazione della lamiera dal 1952, la Gasparini S.p.A. produce impianti di profilatura su commessa, ovvero sistemi di produzione ad alto contenuto tecnologico per la lavorazione dei metalli da coils.

Gli impianti eseguono lavorazioni di formatura a freddo su lamiere con spessori compresi tra 0,2 e 12 millimetri e nelle linee di profilatura sono integrati sistemi di punzonatura, foratura, piegatura, saldatura, taglio, movimentazione ed imballaggio. Le linee producono profili in metallo che costituiscono il prodotto finito o parti dello stesso, destinate a quattro macro settori: costruzioni, logistica, energia ed automotive.

Grazie al rafforzamento della rete commerciale, all'apertura di filiali estere e alla presenza a fiere internazionali di settore, Gasparini ha registrato una crescita del 18% del fatturato che, nel 2012, ha toccato i 23 milioni di euro. Le esportazioni hanno fatto da traino passando, dal 2008 ad oggi, da una quota del 58% al 97% di incidenza sul fatturato, oltre la metà grazie all'espansione sui nuovi mercati extra Unione europea come Brasile, Russia, India, Cina, Stati Uniti e America latina.

Gli impianti di profilatura Gasparini, che impiega un team di 110 persone fra progettazione, sistemisti elettronici e software, produzione ed imballaggio, logistica e marketing, sono utilizzati in oltre 1.200 aziende nel mondo con una rete commerciale operativa in 35 Paesi.

Ritira il premio il direttore marketing Marco Brazzolotto

AGOSTINI SHOES di AGOSTINI ADRIANO – Vigonovo (VE)

Fondato nel 1959 da Luigi Agostini, artigiano di scarpe su misura fatte a mano, il Calzaturificio Agostini è ora gestito dal figlio Adriano che ne ha ereditato la qualità esportandola in tutto il mondo.

Fin dai primi anni di attività l'azienda collabora con alcune delle più prestigiose griffe italiane e straniere quali Bruno Magli, Ferrè, Celine, Frankie Morello, Mariella Burani, Sergio Rossi, Balenciaga, Dior e Manolo Blainik. Oggi il Calzaturificio Agostini è sempre più rivolto al mercato internazionale e attualmente l'azienda produce per Ryan Haber, affermata stilista newyorkese, e per Aruna Seth, la più importante calzatura da cerimonia e da sera in Europa, fornitrice della Casa Reale inglese e di attrici nella serata degli Oscar. Il Calzaturificio sta inoltre seguendo il progetto per l'apertura di una boutique Luxury con vendita di calzature made in Italy nel cuore di Londra e griffate Malone Souliers, ma si sta anche preparando a sbarcare nel mercato cinese attraverso una grossa azienda locale che commercia calzature di alta qualità italiana.

Agostini partecipa da cinque anni alle fiere dell'Artigianato Artistico della Riviera del Brenta con mostre fotografiche e l'esposizione di alcuni campioni d'eccellenza e nel 2008 è stata insignita del "Premio al lavoro, progresso e sviluppo economico ed innovazione" dalla Camera di Commercio di Venezia.

L'azienda, che impiega 14 dipendenti, l'anno scorso ha registrato un fatturato di un milione di euro, un terzo del quale derivante dagli scambi con l'estero, in particolar America, Cina, Inghilterra, Francia, Belgio e Islanda.

Ritira il premio il titolare Adriano Agostini

SOCIETA' AGRICOLA MELOTTI GIUSEPPE & C. s.s. – Isola della Scala (VR)

Situata nella pianura a sud di Verona, l'Azienda Agricola Melotti è un'impresa familiare fondata da Giuseppe e dalla moglie Rosa, che oggi vede impiegati anche i figli Luca, Gianmaria e Francesca.

Da generazioni orientata sulla produzione cerealicola, nel 1986 l'azienda si specializza nella coltivazione dei migliori risi pregiati italiani come il riso Vialone Nano Veronese ed il riso Carnaroli. Una scelta che si rivela subito vincente e, dopo ingenti investimenti strutturali, la società passa da un ettaro di risaia agli attuali 200 con una produzione di circa 12mila quintali di Riso Vialone Nano Veronese all'anno.

Nonostante la forte crescita e la dotazione di attrezzature tecnologiche, i criteri di lavorazione sono rimasti artigianali e l'azienda ha ampliato la gamma dei prodotti. Dal 1993, oltre al Riso Vialone Nano Veronese, Melotti produce con marchio esclusivo anche il riso Carnaroli ed il riso Vialone Nano Novello. Nel 1995 sono nati anche il liquore Goccia di Riso e la Grappa al Riso, oltre a una serie di prodotti enogastronomici a base di riso come dolci, birra, caffè, pasta, formaggi ed insaccati. Grazie all'esperienza culinaria di Mamma Rosetta, nel 2002 la famiglia ha aperto la Risotteria Melotti nel cuore di Isola della Scala e nel 2013 è sbarcata negli Stati Uniti con una Risotteria Melotti a New York.

Nel 2005 l'azienda è diventata una fattoria didattica dal nome "Un viaggio intorno al riso". Melotti, che nel 1999 è stata premiata come miglior azienda agricola europea per la creatività imprenditoriale, impiega 7 dipendenti e nel 2012 ha registrato un fatturato di un milione di euro con esportazioni in Australia, Europa, Canada e Stati Uniti.

Ritira il premio il legale rappresentante Giuseppe Melotti

SOCIETA' COOPERATIVA ALBERGATORI VERONESI – Verona

CAV, Cooperativa Albergatori Veronesi, è il più importante centro prenotazioni alberghiere di Verona con 38 hotel soci situati nel centro storico della città, nella prima cerchia oltre le mura ed in varie località della provincia.

Fondata nel 1990 da alcuni operatori del settore ricettivo, CAV vuole essere il ponte d'unione fra chi cerca soluzioni alberghiere nella città scaligera e chi le offre, consapevole che la forma associativa rappresenta il modo migliore per promuovere il territorio, ottimizzare i costi e valorizzare le potenzialità dell'offerta turistica veronese.

Nata come centrale telefonica di prenotazione, con l'avvento di internet nel 2005 la Cooperativa crea i primi portali www.cav.vr.it e www.veronapass.com, che si affiancano al call center per effettuare prenotazioni e fornire assistenza ed informazioni.

Oltre al settore leisure legato all'offerta turistica, si rafforzano il segmento business, fieristico e congressuale, sfruttando l'ubicazione della città che, crocevia di importanti arterie autostradali, ferroviarie e servita da un aeroporto in espansione, è un'eccellente location per meeting, congressi ed eventi durante tutto l'anno.

Il 2009 segna un passaggio importante per CAV, che lancia il brand Veronabooking – l'attuale portale di riferimento – e apre il front office presso l'ufficio di Informazione ed Accoglienza Turistica di Piazza Brà per assistere i turisti già in loco ma sprovvisti di sistemazione alberghiera.

CAV, i cui soci totalizzano oltre 2.500 camere e 4.900 posti letto, impiega 5 dipendenti e nel 2012 ha movimentato prenotazioni per un volume vicino al milione di euro, il 40% da visitatori stranieri.

Ritira il premio il vice presidente Alberto Avrese

GIASCO S.r.l. – Chiampo (VI)

Azienda giovane e dinamica specializzata nella produzione di scarpe antinfortunistiche, Giasco si propone sul mercato nazionale ed internazionale con un marchio made in Italy offrendo prodotti certificati per la protezione ed il benessere del piede.

Sempre attenta all'etica, al design, alla tecnologia ed all'innovazione, dal 1971 l'azienda produce con moderni impianti e personale altamente qualificato per soddisfare le esigenze dei più svariati settori: meccanica, edilizia, sanitaria, alimentare, cantieristica e carpenteria.

Fra i prodotti più tecnologici di Giasco, che impiega 39 dipendenti, figurano la suola ergo safe, che abbina design e comfort ai principi fondamentali dell'antinfortunistica, la suola original, ottima per settori pesanti che richiedono buon grip e buona resistenza, la suola technical, resistente al calore fino a 300 gradi ed utilizzata nei lavori particolarmente pesanti, e la suola urban, studiata per essere leggera, flessibile e sottile al fine di migliorare la camminata.

Nel 2012 l'azienda ha registrato ricavi per oltre 6 milioni e 750mila euro, di cui quasi 5 milioni derivanti dalle esportazioni. La presenza sui mercati internazionali è confermata anche dalla partecipazione di Giasco alle principali fiere del settore: a fine settembre l'azienda è stata presente alla fiera NSC di Chicago, mentre a inizio novembre le calzature antinfortunistiche erano negli stand della fiera internazionale per la protezione individuale, sicurezza aziendale e salute sul lavoro di Dusseldorf.

Ritira il premio l'amministratore Filippo Scolaro

MARELLI MOTORI S.p.A. – Arzignano (VI)

Azienda italiana di grande tradizione che opera da oltre 120 anni nel settore delle macchine elettriche rotanti, Marelli Motori S.p.A. è nata dalla fusione delle storiche Ercole Marelli, fondata nel 1891, e della Pellizzari, nata nel 1901.

Marelli Motori è attualmente leader nella progettazione e costruzione di motori asincroni fino a 6.400 kW e generatori sincroni fino a 9.000 kVA per installazioni di bassa, media ed alta tensione. L'azienda, che impiega 582 dipendenti, opera in svariati settori, tra cui l'oil&gas, le energie rinnovabili, il marino, la generazione di energia e l'impiantistica industriale.

Dal giugno 2013 l'azienda è stata acquisita dall'americano The Carlyle Group a seguito di una trattativa da 212 milioni di euro. Il passaggio di proprietà rafforza ulteriormente la posizione sui mercati internazionali. Marelli Motori opera infatti in 120 Paesi attraverso filiali in Germania, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Sudafrica e Malesia dove, nel 2011, è stato inaugurato uno stabilimento produttivo in cui si concentra la produzione di alternatori per gruppi elettrogeni.

Nel 2012 il volume d'affari è stato di 149 milioni di euro, +12,5% sull'anno precedente, con circa il 90% delle macchine prodotte operanti all'estero. Per la fine del 2013 si prevede il superamento dei 170 milioni, grazie anche agli importanti investimenti nell'ampliamento dello stabilimento vicentino sempre più specializzato sulle grandi macchine.

Ritira il premio il direttore Paolo Buratto